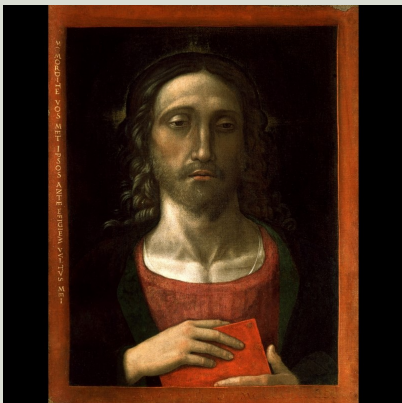


L PROGETTO



Il Cristo Redentore Dipinto di Andrea Mantegna



Il **Cristo Redentore** è un dipinto tempera su tela (55x43 cm) di Andrea Mantegna, datato 1493 e conservato nella Pinacoteca civica di Correggio, anticamente posto nella Congregazione della Carità cittadina. Si tratta di uno dei pochissimi casi di dipinto del maestro collocabile in questo periodo e, più in generale, uno dei pochi di Mantegna. Il tema sacro è trattato con austera semplicità che ne esalta l'intensità religiosa. Cristo è raffigurato mentre sporge il busto da una cornice rossa, dove si trovano la data, la firma dell'artista e l'iscrizione in latino "Sono io non temete": parole che egli rivolse agli apostoli nel camminare sulle acque. Il volto è assorto e malinconico, perfettamente umano, ma anche divino grazie ai raggi di luce che si diffondono dalla testa.

Con il patrocinio di:



CITTÀ DI
CORREGGIO

Per partecipare è necessario essere iscritti ad Auser. Per tesserarti ad Auser, rivolgiti alla sede comunale a te più vicina (siamo presenti in tutta la provincia di Reggio Emilia).



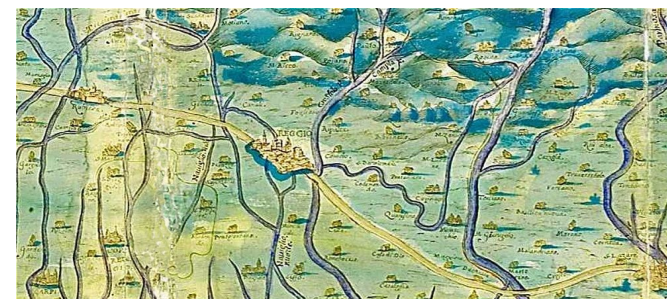
Via Kennedy, 15 - Reggio Emilia
Tel. 0522 300132
E-mail: info@auserreggioemilia.it



Alla scoperta dei tesori del territorio



PIU' VITA AGLI ANNI



**Anziani attivi,
La cultura genera benessere**

**Venerdì 22 settembre 2023
ore 14:15**

**VISITA AL CENTRO STORICO DI
CORREGGIO E AI SUOI MONUMENTI**

L PROGETTO



Il progetto “Più vita agli anni”, che ha avuto come fulcro la valorizzazione dei prodotti alimentari reggiani, prosegue.

Da settembre del 2017, l'interesse è rivolto ai luoghi, al paesaggio, ai monumenti della nostra terra.

Motore del progetto è, come sempre, la curiosità, il desiderio di conoscere e di approfondire. L'obiettivo è diffondere la conoscenza delle bellezze, a volte nascoste e dimenticate della nostra provincia.

Poiché la presenza capillare sul territorio è fondamento di Auser, saranno i nostri centri a suggerire le tappe di questo percorso.

Castelli, palazzi, ville, corti, rocche, panorami, paesaggi, boschi, riviere, fiumi, ruscelli, musei, biblioteche, luoghi di cultura, saranno i protagonisti di questo nuovo viaggio.

Venerdì 22 settembre 2023

ORE 14:15 Ritrovo dei partecipanti presso il parcheggio di Piazzale 2 agosto e da lì, insieme, raggiungeremo le guide in centro (distanza: 800m - 10 minuti a piedi)

ORE 15 TOUR CULTURALE DEL CENTRO DI CORREGGIO curato dalle guide messe a disposizione dal Comune.

Suddivisione in gruppi e visita a:

- **Palazzo dei Principi**

- **Museo civico “Il Correggio”**

- Illustrazione dall'esterno di: **Teatro Asioli, Torre Civica, Basilica di San Quirino**

- **Breve passeggiata in Corso Mazzini**

- Omaggio ai partecipanti

ORE 17 Rientro al parcheggio per spostamento, con i propri mezzi, verso la vicina sede Auser di Correggio (Via Mandriolo Superiore, 7) per **aperitivo** a base di **gnocco fritto, salumi, dolci e bevande** preparati e offerti dai volontari.

Iniziativa a numero chiuso: massimo 100 partecipanti

Iscrizione obbligatoria entro lunedì 18/09

0522 300132 info@auserreggioemilia.it

PIÙ VITA AGLI ANNI

CORREGGIO: IL CENTRO STORICO



Palazzo dei Principi, gioiello di architettura ferrarese, costruito nel 1508 da Francesca di Brandeburgo, vedova del Conte Borso da Correggio, fu in un primo periodo unicamente il palazzo cerimoniale della famiglia in cui è evidente lo sfarzo impiegato per celebrarla. È il più rappresentativo edificio rinascimentale della città, suggello architettonico dell'epoca d'oro della Signoria dei da Correggio. Sede al piano terra della Biblioteca comunale, il piano nobile è, invece, dedicato al **Museo civico “Il Correggio”** dove è possibile ammirare il capolavoro di **Andrea Mantegna “Il Redentore”** e una magnifica collezione di **arazzi fiamminghi di fine '500**. Proseguiamo, poi, con la **Basilica di San Quirino**, patrono della Città, che conserva importanti opere d'arte di scuola emiliana e lombarda, oltre ad un tesoro di argenti e paramenti sacri. A fianco, l'antica **torre di difesa del castello tardo-medievale**, costruita alla fine del Trecento e poi trasformata in campanile quando fu realizzata la chiesa.